

13

16 aprile 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - D.C.I. - Torino - Numero 13 - Anno 2004

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno IX
www.provincia.torino.it

GLOBE 2004, SALONE DELLE TECNOLOGIE AMBIENTALI A VANCOUVER

Nella foto, l'inaugurazione di Globe 2004, il Salone internazionale delle tecnologie ambientali che si è aperto a Vancouver il 31 marzo. Alla cerimonia di apertura sono intervenuti i componenti della missione che, guidata da Ghigo, Chiamparino e Bresso, ha visitato Vancouver e la provincia canadese della British Columbia. A Vancouver si svolgeranno i giochi olimpici invernali del 2010.



Foto Afpt

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi

Hanno collaborato: Simona Aquilano, Cesare Bellocchio, Sara Buosi, Fabio Donalizio, Emma Dovano, Mariachiara Giacosa, Elena Monti, Patrizia Virzi

Fotografie: Carola Giordano, Marialaura Mandrilli e Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

16 aprile 2004

3. Il "Prever" come un hotel di lusso
4. Al via il Circuito delle "Città di Charme"
4. "Città di Charme": impegni precisi
4. "Città di Charme": una selezione severa
5. "Città di Charme": partita la promozione
6. Stanziati 130.000 euro per la sicurezza
7. Fiori sulle strade, basta morti
8. Il piano anti inquinamento avanti tutta
9. Comprare senza spendere l'ambiente
10. Un anno di Mip
10. Dall'avventura alla scienza
11. La Maratona del paniere
12. La nascita dell'opinione pubblica italiana
12. Educazione al gusto
13. Tangenziale, studio sui flussi di traffico
13. Tutto sulla fauna selvatica pinerolese
14. Il 92% dei cittadini: sì ai giochi olimpici
14. Olimpiadi: un'occasione di sviluppo?
15. Un po' di Olimpiadi nel Po
15. Lettera da Mathausen
16. Sulle strade provinciali

17. **ACCADE AD ATRIUM**
Le città d'arte riaprono le porte
Itinerario: abbazie e certose
Carmagnola
Gli immigrati più integrati nei comuni
Porta a porta per i rifiuti olimpici
I ragazzi 2006 insieme a Noi2006
I ragazzi 2006 e Noi2006: un progetto comune
Volontari olimpici, istruzioni per l'uso

22. **BOTTA E RISPOSTA**
AN: sì alla Polizia provinciale
Bresso: no alla Polizia provinciale

253. **APPUNTAMENTI IN PROVINCIA**
Pinerolo inaugura Organalia 2004
L'arte di Fritz Baumgartner
Guardie ecologiche volontarie
Inaugurazione del Cesdomeo

25. **INTERNET**
Novità per Torinoscienza.it

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

INCONTRI/EVENTI

LA VOCE DEI GRUPPI

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

16 aprile 2004

DOVE E QUANDO

Giorgio Gallo, difensore civico nominato dal Consiglio provinciale, tutela e garantisce i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini anche riuniti in associazioni, ne esamina le richieste in piena autonomia e indipendenza a garanzia di imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione. Segnala d'ufficio o su richiesta abusi, disfunzioni, carenze o ritardi nello svolgimento delle pratiche amministrative degli uffici provinciali.

Il difensore civico riceve:

NEI CIRCONDARI

- IVREA** 1° e 3° venerdì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Jervis, 22
10015 Ivrea
referimento Giovanni Vaccarino
tel. 0125 634066 - fax 0125 48141
- LANZO** 1° e 3° giovedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Umberto I, 7
10074 Lanzo
referimento Edoardo Perino
tel. 0123 320600 - fax 0123 320392
- PINEROLO** su appuntamento
presso la sede del Circondario in via dei Rochis, 12
10064 Pinerolo
referimento Carla Barotto
tel. 0121 393205 - fax 0121 77843
- SUSA** 2° e 4° martedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in corso Couvert, 21
10059 Susa
referimento Emidio Odiardi
tel. 0122 623115 - fax 0122 629362

NEI COMUNI

- CHIERI** 1° e 3° martedì del mese (9-12) - via S. Raffaele, 24 - Chieri
referimento Silvana Tombolato - tel. 011 9428261
- CARMAGNOLA** 2° e 4° mercoledì del mese (9-12) - piazza Manzoni, 10 - Carmagnola
referimento Liliana Giraudi - tel. 011 9724210
- ORBASSANO** 1° e 3° mercoledì del mese (9-12) - piazza Umberto I, 5 - Orbassano
referimento Maria Porporato
tel. 011 9036219 - fax 011 9011244

Nei rimanenti giorni lavorativi il Difensore Civico è presente presso la sede della Provincia di Torino con orario 9-12 in via Maria Vittoria 12 a Torino
tel. 011 8612829/011 8612830 - fax 011 8612828.

IL "PREVER" COME UN HOTEL DI LUSSO

A Pinerolo si può trovare un hotel a cinque stelle. È l'istituto alberghiero "Prever", con nuovi laboratori di hotellerie e ricevimento, risultato di un attento lavoro di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio scolastico. I locali sono stati inaugurati il 5 aprile scorso alla presenza della presidente Mercedes Bresso; dell'assessore al Sistema educativo e formativo, Gianni Oliva e del sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero. Le soluzioni adottate nella ristrutturazione di questo edificio, iniziata nel novembre 2002, si rifanno agli spazi delle primarie strutture alberghiere. Oltre agli ambienti per le normali attività didattiche, infatti, sono presenti spazi di rappresentanza quali una lussuosa hall con reception e un intero piano adibito a hotellerie, costituito da 6 camere di diversa tipologia. "Questo intervento altamente innovativo – spiega Gianni Oliva, assessore al Sistema educativo e formativo – rende il "Prever" unico esempio tra gli istituti alberghieri della provincia di Torino, e tra i pochi in Italia. All'avanguardia per la tecnologia, l'impiantistica, la qualità dei materiali e la qualità didattica, questo istituto consente agli allievi di sperimentare tutte le attività che si svolgono in una grande struttura alberghiera quali servizi di ristorazione, servizi alle camere, assistenza ai clienti. "Infatti – prosegue la presidente Mercedes Bresso – si può dire a ragione che, nell'esecuzione del progetto, si è cercato di simulare un albergo a cinque stelle per avvicinare il più possibile alla realtà l'impegno dei ragazzi. La hall dispone di un pannello per il telecontrollo e la telegestione degli ambienti; è dotata di impianti per l'esercitazione dei ricevimenti, tutti i locali sono cablati. L'istituto ha un auditorium di 215 posti. In sostanza gli alunni di questo alberghiero possono conciliare l'istruzione scolastica con la formazione e l'esperienza che maturerebbero in un albergo di prim'ordine, preparandosi nel modo migliore al lavoro futuro. Il costo complessivo dell'opera ammonta a un milione e 880 mila euro".



Il taglio del nastro. Foto Mario Locci - Afpt

AL VIA IL CIRCUITO DELLE "CITTÀ DI CHARME"

È nato ufficialmente il circuito delle "Città di Charme", promosso dalla Provincia di Torino con lo scopo di dar vita a un nuovo prodotto turistico. L'iniziativa punta a creare una rete di centri ad alta attrattiva turistica, la cui offerta e le cui infrastrutture di accoglienza consentano una presenza competitiva sul mercato turistico. Dopo aver vagliato le richieste di adesione, il Comitato di Pilotaggio (di cui fanno parte rappresentanti della Provincia e delle tre Atl del territorio provinciale) ha selezionato un primo nucleo di comuni ammessi a far parte del club: Agliè, Avigliana, Carmagnola, Chieri, Ivrea, Pinerolo, Rivoli e Susa. L'organizzazione e la gestione del progetto è stata affidata all'Atl 1-"Turismo Torino", con il supporto dell'Atl 2-"Montagnedoc" e dell'Atl 3-"Canavese-Valli di Lanzo". Nella sala del Consiglio Provinciale si è tenuta una conferenza stampa, in occasione della quale i sindaci dei primi otto comuni aderenti al club di Prodotto hanno sottoscritto la Carta delle "Città di Charme" delle Terre di Torino, che segna di fatto la nascita di un nuovo prodotto turistico, fissando i principi della promozione e dell'organizzazione dell'offerta turistica locale. È stato inoltre presentato il catalogo dell'offerta turistica con proposte e soggiorni nelle "Città di Charme".



"CITTÀ DI CHARME": IMPEGNI PRECISI

"Le Città di Charme – spiega l'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato – sono quelle che, sotto l'impulso della Provincia con l'organizzazione tecnica di Turismo Torino, hanno aderito in forma spontanea a questa iniziativa per sviluppare una politica turistica, il cui obiettivo è quello di creare e proporre un prodotto in grado di posizionarsi sul mercato nazionale ed internazionale. Sono città che presentano centri storici ben conservati, palazzi, chiese, musei e monumenti di pregio. Città che si sono impegnate nella valorizzazione dei centri storici, attraverso azioni volte al controllo delle insegne, alla pulizia e alla manutenzione delle aree pubbliche, alla limitazione del traffico a favore della circolazione pedonale, all'apertura di dehors sulle vie e piazze principali. Sono città che hanno inoltre dimostrato attenzione all'arredo urbano, all'illuminazione dei principali monumenti, alla fioritura dei balconi del centro storico. Le Città di Charme presentano anche un buon sistema di accoglienza, grazie alla presenza di punti informativi, di insegne turistiche, di pannelli descrittivi dei monumenti e dei centri storici e all'organizzazione di servizi turistici, quali ad esempio le visite guidate o la possibilità di effettuare divertenti escursioni. Nelle Città di Charme il visitatore può inoltre assistere a eventi di rilievo, a spettacoli culturali e manifestazioni che sottolineano la caratterizzazione e le tipicità del territorio".

"CITTÀ DI CHARME": UNA SELEZIONE SEVERA

Le città che appartengono alla rete sono state selezionate secondo criteri volti a determinare il grado di turisticità. Sono stati analizzati



Silvana Accossato e i sindaci delle Città di charme. Foto Afpt

risorse, attrattori, patrimonio diffuso ed eventi, ma anche offerta di servizi turistici, ricettività, ristorazione, elementi culturali, sociali ed ambientali e qualità della vita urbana. Le Città di Charme rappresentano dunque una rete di luoghi d'arte e di storia d'eccellenza per i tesori artistici e culturali che custodiscono, ma anche per la qualità dell'accoglienza. Dal coinvolgimento e dalla forte motivazione degli operatori locali (pubblici e privati) delle città sono nate offerte accattivanti per i visitatori: dalla visita guidata ai principali monumenti e luoghi del centro storico alla scoperta di curiosità e tradizioni locali, dalla passeggiata tra i vigneti alle pause golose, dalla gita in bicicletta agli assaggi di specialità enogastronomiche, dalle escursioni su laghi e fiumi alle atmosfere di antiche vicende storiche. Nel 2003 sono state elaborate le "Proposte e Soggiorni nelle Terre di Torino". Per ogni Città è stata effettuata un'analisi sui punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità in riferimento all'offerta turistica esistente. Il Club è stato dotato di strumenti di comunicazione e di promozione istituzionali: il sito internet www.cittadicharme.it e la brochure di presentazione della rete, con la descrizione di ogni Città e gli eventi ricorrenti. È stato avviato un programma di comunicazione e di promozione indirizzato su più livelli, in base ai target di riferimento. Sono stati inoltre avviati specifici momenti di formazione indirizzati agli amministratori delle Città di Charme ed agli operatori locali che si occupano di ricettività.

"CITTÀ DI CHARME": PARTITA LA PROMOZIONE

Per la promozione del club sono state avviate diverse iniziative, tra le quali il road-show di sensibilizzazione effettuato con lo stand istituzionale del club, che ha animato le piazze delle Città di Charme per informare e sensibilizzare le comunità locali e i visitatori. Contem-

poraneamente è stato avviato il road show promozionale presso i centri commerciali delle principali città italiane e francesi. È stata avviata la campagna di sensibilizzazione sulle testate locali della provincia di Torino e la campagna di promozione su alcune testate nazionali tra le quali l'inserto "I viaggi di Repubblica" del 10 aprile 2004, che ha dedicato un servizio al club. Oltre al programma promozionale, dal mese di aprile al mese di luglio il club è stato presentato agli operatori locali di ogni Città di Charme, al fine di raccogliere adesioni spontanee per sostenere il progetto attraverso specifiche proposte inerenti alla loro attività. Una volta raccolte le adesioni di tutte le città (circa 250), le candidature sono state selezionate ed elaborate, per di creare e garantire un'immagine omogenea alle città appartenenti al club e inserirle nel nuovo materiale promozionale rappresentato dalla brochure "Terre di Torino - Proposte e Soggiorni". Il 2004 segna il consolidamento delle iniziative intraprese, con il potenziamento delle azioni promozionali specifiche. È anche previsto l'allargamento della rete ad altre città: sono in fase di valutazione le candidature non ammesse nella prima fase e alcune che si sono aggiunte recentemente. Intanto, dagli amministratori delle "Città di Charme" che aderiscono al club di prodotto viene una sollecitazione al Consiglio Regionale, affinché sia approvata la delibera che individua i criteri per la concessione ai Comuni a vocazione turistica delle deroghe alla normativa sull'apertura degli esercizi pubblici. (mf)

STANZIATI 130.000 EURO PER LA SICUREZZA

Su proposta della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore alla Solidarietà sociale Maria Pia Brunato la Giunta Provinciale ha approvato in questi giorni la graduatoria e l'assegnazione dei contributi per progetti e interventi nel campo della sicurezza dell'ambiente sociale. I progetti sono stati presentati da comuni singoli o associati a seguito di bando pubblico approvato nel dicembre del 2003. "Questa iniziativa - hanno osservato la presidente Bresso e l'assessore Brunato - rappresenta l'ultimo passo del progetto strategico "Sicurezza dell'Ambiente sociale" volto a sviluppare un percorso di formazione e sensibilizzazione sul tema delle "politiche integrate di sicurezza". "Nella nostra prospettiva - hanno aggiunto la Presidente e l'Assessore - il termine sicurezza non si riferisce solo più agli interventi di ordine pubblico, che sono e rimangono compito precipuo e assoluto dello Stato, bensì a tutti quegli interventi e politiche di assicurazione e miglioramento della percezione di insicurezza dei cittadini". Con tale progetto la Provincia di Torino negli anni 2001-2003, ha realizzato, direttamente o attraverso enti e associazioni del territorio, una serie di iniziative quali tavoli di concertazione locale sulla sicurezza, laboratori e conferenze sul tema della mediazione dei conflitti, sondaggi sulla popolazione, forum di discussione con giornalisti, amministratori e forze dell'Ordine, corsi di formazione alla mediazione dei conflitti. L'importo a disposizione per il bando di finanziamento è di euro 130.328, di cui euro 45.328 per spese in conto capitale (acquisto di materiali) ed euro 85.000 per spese in conto corrente (servizi). I progetti presentati sono stati 35 di cui 26 da comuni, 4 da comunità montane, 5 da consorzi socio assistenziali. Le iniziative risultano distribuite essenzialmente su due versanti: il potenziamento delle dotazioni

per le Polizie municipali attraverso l'acquisto o il potenziamento di sistema di videosorveglianza o di strumentazioni specialistiche quali etilometri e centrali operative (in totale 20, pari al 57% del totale progetti); la realizzazione di percorsi preventivi e formativi in materia di disagio giovanile, attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione (8, pari al 23%). I restanti 7 progetti (20%) presentano richieste di interventi misti in campo di potenziamento videosorveglianza e iniziative di prevenzione.

Tutti i dettagli dei finanziamenti su www.provincia.torino.it.

FIORI SULLE STRADE, BASTA MORTI

È un dato ormai assodato, oltre che drammatico, che la mortalità sulle strade ha raggiunto livelli di assoluta allerta. La sicurezza stradale ha dei costi altissimi, sia in termini di vite umane, sia in termini di finanziamenti per la prevenzione. Sulla rete viaria della provincia di Torino circolano circa 1.390.177 autovetture, 169.348 autocarri e 127.116 motoveicoli, per un totale di oltre 1.600.000 veicoli (dati ISTAT 2001). Il sistema di trasporto stradale produce evidenti impatti di carattere economico (oltre il 15% della spesa media mensile delle famiglie italiane è relativo alla voce trasporti), ambientale (impatto paesaggistico delle infrastrutture, occupazione di territorio, inquinamento atmosferico) e sanitario (mortalità e disabilità conseguenti agli incidenti stradali, effetti dell'esposizione all'inquinamento). La provincia di Torino, pur con dei tassi di mortalità lievemente inferiori alla media nazionale, registra comunque un numero elevato di morti per incidenti stradali (oltre 300 negli anni 1998/2000), con una preoccupante predominanza di giovani. I danni economici, pur se in second'ordine rispetto alla perdita di vite umane, non sono meno rilevanti. Secondo dati ISTAT 2002 i costi complessivi dell'incidentalità annuale in Italia sono di 34.108 milioni di euro, ovvero circa il 2,7% del PIL. Per sensibilizzare a questi problemi la Provincia di Torino ha organizzato per il 7 aprile, in concomitanza con la giornata mondiale della sanità 2004 dell'OMS, una serie di iniziative inserite nel progetto Timoteo. Il 6 aprile, alle ore 11.30, presso Palazzo Cisterna in



Catalano, Brunato e Campia promuovono la sicurezza. Foto Afpt

via Maria Vittoria 12 si è svolta una conferenza stampa di presentazione degli eventi organizzati dalla Provincia: un'esposizione di 250 fiori in vaso, uno per vittima, trapiantati poi sulle rotonde della provincia; la presenza a Palazzo Cisterna di un'auto della Polizia Stradale che ha simulato test per il tasso alcolico; intervento dimostrativo di mezzi della protezione civile. Nella notte del 10 aprile inoltre davanti a 35 locali pubblici e discoteche del territorio i volontari della protezione civile hanno offerto ai giovani materiale informativo e distribuito l'alcolimit, test self service per la misurazione del tasso alcolico. Hanno aderito all'iniziativa il Prefetto di Torino, la Polizia Stradale, il Coordinamento associazioni gruppi comunali e intercomunali di volontariato e protezione civile della provincia di Torino, l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS), Lions Club zona 8, Epat, Coldiretti e alcuni comuni della provincia di Torino. (fd)

PIANO ANTI INQUINAMENTO AVANTI TUTTA

Mercoledì 14 si è svolta a Palazzo Cisterna la conferenza stampa di presentazione dei risultati raggiunti dal Piano d'azione provinciale per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, approvato il 23 aprile 2003 su proposta dell'Assessorato alle risorse idriche e atmosferiche della Provincia di Torino. A un anno dall'approvazione, l'incontro è stato l'occasione per illustrare le iniziative provinciali, per le quali sono già stati investiti complessivamente oltre 3 milioni di euro, e fare un bilancio complessivo del Piano. "Sono più di 20 i comuni della provincia di Torino che hanno adottato il Piano d'azione - ha spiegato l'assessore Elena Ferro - che prevede la limitazione del traffico su gomma nelle aree urbane e parallelamente l'istituzione di provvedimenti strutturali per incentivare il passaggio ai combustibili meno inquinanti e alle tecnologie a basso impatto ambientale". Secondo la valutazione effettuata dai tecnici, l'aria è lievemente migliorata rispetto allo scorso inverno ma presenta ancora livelli di concentrazione troppo alti per quanto riguarda il biossido di azoto e le polveri sottili, misurate attraverso l'indice PM10. "È evidente che per fare salti di qualità significativi è necessario proseguire in questa direzione - ha commentato la presidente Mercedes Bresso - per scendere sotto i livelli stabiliti servono provvedimenti



Depaoli, Ferro, Bresso e Bottazzi. Foto Afpt

drastici e strutturali, ma soprattutto servono iniziative di lungo periodo e continuità negli interventi. Questo primo anno è stato utile per sperimentare l'efficacia delle misure adottate, che devono però rientrare in un processo progressivo e graduale verso una migliore qualità dell'aria". (em)

COMPRARE SENZA SPENDERE L'AMBIENTE

Acquistare sì, ma in maniera consapevole, cercando di non incidere negativamente sull'ambiente. È questa l'idea guida del seminario "Comprare senza spendere l'ambiente", che si è svolto all' Environment Park di Torino. L'incontro è stato l'occasione per firmare un protocollo d'intesa per la promozione degli acquisti pubblici ecologici, sottoscritto dalla Provincia di Torino, dall'Arpa Piemonte, dai Comuni di Cesana, Chieri, Collegno, Grugliasco, Poirino e Torino, dalla Comunità Montana Bassa Val di Susa e Cenischia, dall'AGESS (Agenzia Sviluppo Sostenibile della Val Pellice), dal Consorzio Pracatinat, da Torino Internazionale e Toroc. Il protocollo impegna gli enti che hanno aderito a sostenere e a utilizzare il cosiddetto "GPP



La firma dell'assessore Giuseppe Gamba. Foto Afpt

- Green Public Procurement", un sistema di gestione ecologica degli acquisti pubblici che consente di inserire dei criteri di qualificazione ambientale nelle procedure d'acquisto dei beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni. In questo modo le amministrazioni si propongono come esempio sia per il singolo cittadino, sia per il mercato: infatti preferendo prodotti ecocompatibili contribuiscono

allo sviluppo sostenibile e alla messa in commercio di beni e servizi che rispettino l'ambiente. I prodotti e i servizi "verdi" che sono stati individuati nel protocollo sono numerosi: si va dalla carta per copie a quella utilizzata per gli stampati (che deve essere prodotta a partire da almeno il 75% di fibre riciclate e sbiancata senza utilizzo di gas di cloro), dai mobili per l'ufficio (che, tra l'altro, devono essere a bassa emissione di formaldeide) alle attrezzature informatiche (che devono rispettare i criteri stabiliti in sede europea), agli autoveicoli meno inquinanti di quelli tradizionali. Nel corso del seminario si è parlato non solo dell'acquisto di materiali e apparecchiature a basso impatto ambientale, ma anche dell'organizzazione "sostenibile" di eventi pubblici, della gestione delle mense scolastiche orientata alla riduzione dei rifiuti e di criteri per la fornitura del calore agli edifici pubblici in funzione del risparmio energetico. Il vicepresidente della Provincia di Torino, Giuseppe Gamba, ha sottoli-

neato l'importanza della gestione ecologica degli approvvigionamenti: "la qualità degli acquisti ecosostenibili è migliore e non bisogna dimenticare che, a fronte di un aumento di sicurezza e di un considerevole risparmio in denaro, l'impatto ambientale è decisamente minore. A questa riduzione il settore pubblico può contribuire in maniera consistente: le spese per gli approvvigionamenti pubblici a livello europeo costituiscono in media il 12% circa del PIL e passare ai prodotti cosiddetti verdi significa veramente sostenere lo sviluppo ecocompatibile in modo massiccio".

Per ulteriori informazioni sugli acquisti pubblici ecologici:

<http://www.provincia.torino.it/ambiente-provto/agenda21/piano/guidagpp>

<http://www.buoneinpratica.it/acquisti/index.shtm>

UN ANNO DI MIP

Il rapporto del primo anno di attività degli sportelli "MIP, Mettersi in Proprio", riassunto in un volume, è stato presentato giovedì 15 aprile presso la sala del Consiglio Provinciale dall'assessore alle Attività produttive, Antonio Buzzigoli. Il volume traccia una panoramica completa della metodologia, delle iniziative intraprese e dei risultati ottenuti, fornendo anche un dettagliato profilo dell'utenza del servizio Mip, attuato dalla Provincia di Torino nell'ambito della Misura D3 del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 2000-2006, finanziato dall'Unione europea (Fondo Sociale Europeo), dallo Stato italiano (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e dalla Regione Piemonte. Il percorso delineato dal Mip offre ai potenziali imprenditori un'ampia gamma di consulenza qualificata, che in un solo anno ha portato alla nascita di oltre un centinaio di imprese nei settori più svariati: dall'high-tech all'artigianato etnico n. 6824 contatti arrivati tramite il numero verde e il sito internet, 1848 idee di impresa esaminate, 175 business plan approvati, di cui 107 già trasformati in realtà produttive, sono alcuni dei dati del servizio raccolti nella pubblicazione della Provincia di Torino. "Il successo della formula del Mip – afferma l'assessore Buzzigoli – non è solo confermato dai numerosi cittadini che vi si rivolgono e ottengono risposte concrete ai loro quesiti, ma soprattutto da quanti tra questi intraprendono il percorso per realizzare la propria impresa, contribuendo così allo sviluppo economico del territorio. Il nostro impegno concreto è nella diffusione di una nuova cultura dell'imprenditorialità in grado di rispondere alle sollecitazioni dell'ambiente economico, sociale e materiale". (rv)

DALL'AVVENTURA ALLA SCIENZA

Venerdì 16 aprile, alle 11.30, al Museo di Antichità (Corso Regina Margherita, 105 – Torino) si tiene la conferenza stampa di presentazione della mostra "Dall'avventura alla scienza, storia e pratica di un percorso archeologico". L'iniziativa che è sostenuta, insieme ad altri enti e istituzioni, dalla Provincia di Torino, si può visitare dal 17 aprile al 30 giugno, a ingresso gratuito, con il seguente orario: tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.30, escluso il lunedì. L'esposizione, ospitata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte nella sede del Museo di Antichità di Torino, è stata pensata e realizzata come un percorso che illustri al pub-

blico la storia, le trasformazioni e i traguardi dell'archeologia contemporanea, in particolare attraverso l'esperienza quarantennale e l'evoluzione del Centro Scavi. Un'evoluzione che ha avuto come cardine un'impostazione metodologica sempre tesa a garantire all'indagine sul passato una sicurezza scientifica e una relativa riduzione della casualità della scoperta. Il viaggio parte dai secoli passati, quando l'archeologia era ancora vissuta come un'avventura, una ricerca appassionata legata a storie e leggende lontane ambientate in luoghi esotici o poco esplorati. In tale



Il tempio di Selinunte.

contesto le fonti letterarie o il gusto del bello costituivano la sola guida della ricerca. In particolare, in questa prima tappa, vengono riproposte, grazie a scenografie e ricostruzioni, alcune delle più note e spettacolari scoperte dell'archeologia. La seconda tappa è invece ambientata

ai nostri giorni e racconta come nell'ultimo secolo l'archeologia si sia costituita come scienza, concentrandosi sugli ultimi decenni letti attraverso la lente dell'attività del Centro Scavi. La sezione è articolata in tre momenti che fanno riferimento ai "luoghi" di una ricerca archeologica condotta con metodo scientifico: lo studio del territorio (Palmira, Cartagine, etc.), lo scavo e il rilievo (Selinunte, Beirut, etc.) e le analisi di laboratorio (Tortona, Mediliano, etc.). Accanto alla parte documentale, grazie a strumenti tecnologici, elaborazioni all'avanguardia della tecnica e dimostrazioni pratiche, vengono presentate al pubblico le attuali metodologie di indagine per la ricostruzione del quadro storico-culturale e della qualità di vita di società umane del passato. La mostra non presenta reperti, ma ha come elemento portante e innovativo il fatto di configurarsi come grande laboratorio interattivo di conoscenza e sperimentazione.

Per ulteriori approfondimenti: www.centroscavitorino.it (ep)

LA MARATONA DEL PANIERE

Il 18 aprile le 22 specialità e i vini del "Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino" accompagneranno i migliori fondisti mondiali per i 42 chilometri della Turin Marathon, la più classica delle manifestazioni sportive torinesi, inserita tra le prime 20 maratone del circuito mondiale. "Una partnership importante - spiega l'assessore all'Agricoltura, Sviluppo rurale e Montagna Marco Bellion - per il "Paniere", dopo quella con le Finali di Coppa del Mondo di Sci FIS e le Finali per atleti disabili a Sestriere, in vista delle Olimpiadi 2006. Una sponsorizzazione che permetterà al marchio del "Paniere" di comparire sugli schermi e sulle cronache sportive nazionali e interna-

zionali, portando a milioni di persone il suo saporito messaggio". Il "Paniere" sarà presente alle 3 conferenze stampa della manifestazione: venerdì 16 aprile alle ore 11.30, presso Casa Piemonte, Area Vip, Ristorante Idrovolante in viale Virgilio 105 a Torino. Sabato 17 aprile, alle ore 11.30, presso la Sala delle Colonne di Palazzo Civico in piazza Palazzo di Città 1 a Torino. Domenica 18 aprile, nel dopo gara durante l'ExpoMAST presso il padiglione 5 del Valentino. (fd)

LA NASCITA DELL'OPINIONE PUBBLICA ITALIANA

Lunedì 19 aprile alle 10.30, presso il Circolo della Stampa (Corso Stati Uniti, 27 - Torino) sarà presentato il volume "La nascita dell'opinione pubblica in Italia", curato da Valerio Castronovo. Edita da Laterza, l'opera ripercorre le tappe della nascita della libertà di stampa e della moderna opinione pubblica nel nostro Paese, fornendo un'accurata analisi del clima politico, culturale e sociale presente nella Torino del Risorgimento e prima capitale d'Italia, tra il 1848 ed il 1866. Il lavoro è frutto della collaborazione tra la Provincia di Torino, nell'ambito del Progetto strategico Torino 2011 - 150° anniversario dell'Unità d'Italia, e il Centro Studi sul Giornalismo "Gino Pestelli". Alla presentazione interverranno: l'assessore provinciale alla Cultura Valter Giuliano, Alberto Sinigaglia presidente del Centro Studi sul Giornalismo "Gino Pestelli", il coordinatore scientifico del Centro Studi Valerio Castronovo, il coordinatore del Progetto Torino 2011 Umberto Levra e gli autori dei saggi contenuti nel volume: Enrica Brichetto, Sabina Cerato, Daniela Maldini, Marta Margotti, Daniela Orta ed Emilio R. Papa. (ep)

EDUCAZIONE AL GUSTO



Gnocchi alla toma del lait brusc. Foto Afpt

Il punto immagine Divizia in via San Tommaso 22/B a Torino ha ospitato il primo educational per giornalisti sui sapori del Piemonte e della provincia di Torino. Una degustazione guidata e uno studio sulle eccellenze gastronomiche del territorio. Ai giornalisti dei media nazionali e locali è stato proposto un

approfondimento su vini, formaggi, carni e salumi del territorio, mentre personale qualificato ha seguito passo passo l'assaggio dei prodotti piemontesi d'eccellenza. Sono intervenuti Margherita Borri, presidente del Consorzio Regionale Agriturismo Piemonte, Eric Vassallo di Slow Food e Elena di Bella per la Provincia di Torino. (fd)

TANGENZIALE, STUDIO SUI FLUSSI DI TRAFFICO

La Provincia di Torino ha chiesto all'Ativa di realizzare uno studio organico riguardante i flussi di traffico su tutto il sistema tangenziale. La proposta è stata avanzata dall'assessore ai Trasporti Franco Campia che, d'intesa con la presidente Mercedes Bresso, ne ha parlato in sede di assemblea Ativa. La ricerca, secondo la Provincia di Torino, dovrà individuare i punti di origine e di destinazione dei flussi nonché la loro intensità. In altri termini, avrà il compito di far capire dove entrano e dove escono i mezzi che ogni giorno viaggiano sulla tangenziale di Torino individuandone le percorrenze. Gli studi possono basarsi sui dati di cui la società già dispone, integrati da ulteriori rilevazioni dei caselli. "Il sistema autostradale - osservano Bresso e Campia - richiede nuove infrastrutture. L'indagine è la condizione indispensabile per definire gli aspetti progettuali e per individuare la gerarchia della priorità nell'uso di risorse che non sono illimitate. La disponibilità di questi dati detterà infatti i criteri da adottare per indicare la natura degli investimenti ormai necessari al potenziamento del sistema tangenziale".

TUTTO SULLA FAUNA SELVATICA PINEROLESE

Ai cultori della fauna selvatica del Pinerolese Marco Giovo e Robi Janavel dedicano un libro intitolato appunto "La fauna selvatica delle valli pinerolesi". Il volume, presentato la settimana scorsa a Palazzo Cisterna, contiene un'analisi approfondita della fauna selvatica della zona, con attenzione alla distribuzione, consistenza, gestione e impatto sulle attività antropiche delle specie più rappresentative. Alla presentazione sono intervenuti, oltre agli autori, Marco Bellion, assessore all'Agricoltura, Montagna e Sviluppo rurale, Piervaldo Rostan, assessore alla Tutela dell'ambiente della Comunità Montana Val Pellice e Enzo Armand Pilon, presidente del Comprensorio alpino To1. "Il volume - ha spiegato l'assessore Bellion - è il risultato di un articolato progetto, promosso dal Laboratorio per l'educazione ambientale della Val Pellice, con la finalità di acquisire una documentazione completa e organica sul patrimonio



Presentazione del libro "La fauna selvatica delle valli pinerolesi". Foto Afpt

faunistico delle valli pinerolesi e di proporre soluzioni concrete e integrate di gestione. Per la prima volta si è passati da ricerche condotte su aree circoscritte, a una raccolta e a un confronto sistematico di tutti i dati sulla distribuzione e la consistenza faunistica delle specie più importanti". "La ricerca – hanno commentato gli autori – mette in relazione la presenza quanti-qualitativa delle singole specie e, utilizzando il metodo della progettazione partecipata, valuta le complesse interdipendenze con i diversi aspetti della gestione territoriale". (fd)

IL 92 % DEI CITTADINI: SÌ AI GIOCHI OLIMPICI

Il 92 % dei cittadini delle "Vallate Olimpiche" è favorevole o abbastanza favorevole allo svolgimento dei Giochi Invernali del 2006: lo dimostrano i dati di un'indagine affidata dalla Provincia a un gruppo di ricercatori dell'Università di Torino. Il campione oggetto dell'indagine era composto da 505 degli oltre 149.000 residenti nei comuni appartenenti alle comunità montane in cui è situato almeno un sito olimpico (Val Pellice, Valli Chisone e Germanasca, Pinerolese Pedemontano, Alta Val di Susa, più la Bassa Val di Susa per motivi logistici). La rilevazione è stata compiuta nel dicembre del 2003. La percentuale di favorevoli è in crescita rispetto a un'analogica indagine compiuta nel corso del 2002. I dati dell'indagine sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Cisterna. Erano presenti la presidente Bresso, l'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato, i ricercatori del gruppo, coordinati dal professor Sergio Scamuzzi. Se la percentuale di accettazione dell'evento olimpico è in crescita, l'aspettativa di un coinvolgimento diretto e di vantaggi personali è invece in calo. I Giochi a Torino e nelle sue valli sono motivo di orgoglio per il 92% degli intervistati (il 73% sono molto orgogliosi), ma solo il 36% (contro il 39 del 2002) si attende qualche vantaggio personale e solo il 15% (17% nel 2002) un coinvolgimento diretto. L'85% degli intervistati ritiene comunque che le Olimpiadi siano un'occasione di rilancio economico e turistico per le valli interessate. La percentuale di coloro che ritiene che gli effetti delle Olimpiadi sul territorio saranno complessivamente positivi è salita in un anno dall'89 al 92%.

OLIMPIADI: UN'OCCASIONE DI SVILUPPO?

È opinione condivisa che le vallate interessate ai Giochi devono fare di più per uno sviluppo industriale che deve coniugarsi con la promozione della cultura tradizionale, ma anche con il miglioramento dei collegamenti con la Francia e con l'incremento delle strutture alberghiere. Il 52% è d'accordo con l'idea di Torino come "città turistica delle Alpi". Cresce dal 44 al 46% la percentuale di coloro che ritengono sufficiente l'informazione sulle Olimpiadi del 2006, ma il 59% degli intervistati vorrebbe saperne di più. Il media giudicato più insufficiente, quanto a informazione sui Giochi del 2006, sono le reti televisive nazionali. Il "logo" ufficiale dei Giochi è gradito al 68% dei residenti nelle valli, ma c'è ancora un quarto degli intervistati che non lo ricorda. Solo l'11% degli intervistati è sicuramente disponibile per attività di volontariato, mentre il 48% esclude a priori un impegno personale. C'è però chi

dichiara una disponibilità per singole attività, anche se in prima battuta risponde che probabilmente non sarà interessato. I ricercatori stimano in 16.578 persone i potenziali volontari nelle valli olimpiche. Se si aggiungono i residenti nell'area metropolitana, si arriva alla ragguardevole cifra di 130.000 persone disponibili ad impegnarsi nelle tre settimane dei Giochi. (mf)



Vallata olimpica. Foto Afpt

UN PO' DI OLIMPIADI NEL PO

Giovedì 8 aprile, presso lo sportello informativo SettimoInforma, è stato presentato il Piano d'area "Un po' di olimpiadi nel Po", iniziativa collegata al progetto "I Ragazzi del 2006" promosso dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'associazione Torino Internazionale. Il Piano d'area risponde alla necessità di creare una rete di progettazione partecipata tra i 30 Comuni dell'area nord del territorio provinciale che fanno riferimento allo sportello "I Ragazzi del 2006" di Settimo Torinese. L'obiettivo di "Un po' di Olimpiadi nel Po" è coinvolgere i 1740 volontari residenti nell'area nord della provincia e iscritti al progetto, con offerte formative realizzate dagli enti e dai soggetti sociali che lavorano in sinergia sul territorio. Per informazioni: Sportello SettimoInforma - Tel. 011 8028263 /337 e-mail: settimoinforma@comune.settimo-torinese.to.it (sa)

LETTERA DA MAUTHAUSEN

Mercoledì 21 aprile, alle 17.30, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si presenterà il libro "Lettera da Mauthausen e altri scritti sulla Shoah" di Franco Di Giorgi. L'iniziativa è dell'associazione Spaziolibertà, a conclusione della VI Rassegna itinerante di scultura contemporanea dal tema "Memoria e Coscienza". Oltre all'autore, saranno presenti l'assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Valter Giuliano ed il prof. Gianni Repetto, testimone della deportazione. (ep)

SULLE STRADE PROVINCIALI

Interruzioni

S.P. 39 di Rivarossa	Km 0+900/km 1+400	Fino al 31-04	Opere interferenti con la linea alta velocità Torino-Milano
S.P. 56 di Strambino (Strambino)	km 15+000/ km 15+400	Fino al 24-05	Manutenzione ponte sulla Dora Baltea
S.P. 19 del Sedime (San Francesco del Campo)	km 3+700/km 3+864	Fino al 14-05	Rinnovo acquedotto
S.P. 67 di Salerano (Salerano Can.se)	km 0+300/0+550	Fino al 12-06	Realizzazione argini di protezione abitato di Banchette
S.P. 69 di Quincinetto (Salerano Canavese)	km 1+250/km 1+310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
S.P. 79 di Albiano (Azeglio)	km 1+230/km 1+250	Fino al 24-04	Lavori di posa condotte fognarie
S.P. 82 di Montalenghe (Fogizzo)	km 10+800/ km 11+360	Fino a fine lavori	Risanamento sede stradale
S.P. 90 di Rondissone (Rondissone)	km 5+350/km 6+200	Fino all'11-06	Costruz. di un viadotto
S.P. 121 di Arignano (Arignano)	km 6+300/km 6+600	Fino al 30-04	Realizzazione di rotatoria
S.P. 203 di Borgone (Susa)	km 9+030/km 9+770	Fino a fine lavori	Riqualf. ed arredo urbano del centro storico
S.P. 206 di San Giorio (San Giorio)	in corrispondenza del sottopasso della A32 Torino-Bardonecchia	Fino al 14-05	Ripristino franchi di altezza
S.P. 209 di Mompantero (Mompantero)	km 1+300/km 1+960	Fino a fine lavori, ore 9-17	Posa tubazione idrica
S.P. 235 di Rochemolles (Bardonecchia)	km 5+000/km 5+300	Fino a fine lavori 7.30-18	Ricostruzione muri crollati

Sensi unici alternati

Ex S.S. 11 Padana Superiore	km 20+255/ km 21+830	Fino al 20-04	Manutenzione manto stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Perosa Argentina)	km 53+861/ km 59+019 Diversi tratti non superiori a 300 metri	Fino 21-08	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Fenestrelle)	km 65+565/ km 72+580 Diversi tratti non superiori a 500 metri	Fino 18-06	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 24 del Monginevro (Bussoleno)	km 46+900/ km 48+100	Fino al 28-05	Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
Ex S.S. 661 delle Langhe	km 2+000/km 3+500	Fino al 30-04	Manutenzione delle alberate stradali
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 38+600	Fino al 17-04	Abbassamento piano viabile
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Mezenile)	km 38+600	Fino al 17/04	Abbassamento piano viabile
S.P. 19 del Sedime (S. Francesco di Campo)	km 3+232/km 3+700	Fino al 14-05	Rinnovo acquedotto
S.P. 119 di Moriondo	km 4+420/km 4+980	Fino al 12-05	Realizzazione rotatoria
S.P. 121 di Arignano	km 6+320/km 6+542	Fino al 12-05	Realizzazione rotatoria
S.P. 125 di Revigliasco	km 2+700/km 3+070	Fino al 23-07	Completo. rete fognaria
S.P. 144 di Santa Maria	km 5+550/km 5+750	Fino al 9-04	Lavori di salvaguardia del torrente Chisola
S.P. 176 di Savonera (Collegno)	km 1+000/km 2+000	Fino al 30-04	Ampliamento carreggiata
S.P. 219 di Mezenile (Mezenile)	km 1+000/km 1+135	Fino al 29-05	Sistemazione Rio Gorges

LE "CITTÀ D'ARTE" RIAPRONO LE PORTE

Ritorna "Città d'arte a Porte Aperte". Lunedì 5 aprile ad Atrium è stata presentata l'ottava edizione della manifestazione che coinvolge quest'anno un'ottantina di Comuni. Dopo la sperimentazione avviata nell'edizione 2003, il circuito delle "Città d'arte" si qualifica ulteriormente attraverso l'individuazione di una serie di percorsi tematici, ognuno dei quali evidenzia il patrimonio storico-culturale, le peculiarità e l'offerta turistica delle diverse zone del territorio provinciale. I Comuni che hanno aderito all'iniziativa sono stati inseriti, laddove possibile, all'interno dei singoli circuiti, per creare un'offerta turistica differenziata su più livelli. Già nel 2003 i visitatori hanno mostrato di gradire la novità dei percorsi tematici. Le novità del 2004 sono le Città d'arte Olimpiche, le dimore reali e castelli, le abbazie e le certose, le Città d'arte & Natura, i rinnovati percorsi letterari e paesi dipinti, l'Itinerario Arduinico, la Via Francigena in Valle di Susa, le fortezze e le rievocazioni storiche. "La Provincia ha sviluppato in questi ultimi anni diversi progetti per diffondere, tra gli operatori del territorio, la cultura dell'accoglienza - ha ricordato la presidente Bresso - nell'ultima edizione il circuito delle Città d'Arte ha attirato 200.000 visitatori. Da un'esperienza positiva come questa sono partite le riflessioni che hanno portato all'ideazione del club di prodotto delle Città di Charme, più adatto al mercato turistico europeo". "Città d'arte è una sicurezza più che una novità - ha aggiunto l'assessore Accossato - la nascita e la crescita del circuito hanno stimo-



Presentazione di Città d'arte 2004. Foto Afpt

lato negli amministratori locali e nel mondo del volontariato la capacità di rinnovarsi, di mettersi in gioco, trovare forme di collaborazione e sinergia tra soggetti diversi. Il risultato è che il pubblico si è abituato a trovare ovunque una buona accoglienza e un buon livello di servizi. Ogni anno, con l'arrivo della primavera, decine di migliaia di persone sono in attesa di informazioni utili per trascorrere le domeniche visitando il ter-

ritorio". Com'è ormai tradizione, "Città d'Arte a Porte Aperte" prenderà il via domenica 18 aprile a Carmagnola, che, nella centrale piazza Mazzini ospiterà tutti i Comuni aderenti alla manifestazione, offrendo loro un'importante vetrina promozionale. (mf)

ITINERARIO: ABBAZIE E CERTOSE

CARMAGNOLA

Se non avete ancora avuto modo di visitarla in occasione della "Sagra del Peperone", questo è il momento giusto per scoprire la città di Carmagnola. Anche quest'anno il circuito delle "Città d'Arte a Porte Aperte" prende il via dalla città famosa per la medievale abbazia di Casanova, riedificata in forma barocca nel Settecento e residenza di caccia di Vittorio Emanuele II. Inserita in questo itinerario grazie all'abbazia, Carmagnola condurrà i visitatori attraverso il "Filo di Luce", una mostra evento che trova proprio nella luce il tema conduttore e che, dalle 15 alle 24, animerà il centro storico con artisti di strada e figuranti. Inizia così un viaggio nelle chiese, nei cortili e nelle vie cittadine alla scoperta dell'antico. Si inizia dalla visita della chiesa della Misericordia in piazza della Garavella, dove verranno riproposte le cerimonie della "Candelora" e della "Benedizione della Gola". A pochi passi dalla piazza, per l'occasione sarà aperta al pubblico l'antica "Cereria Pettiti" con dimostrazioni sulla lavorazione artigianale delle candele. Anche la vicina chiesa barocca di San Filippo sarà coinvolta nell'evento. In piazza Sant'Agostino, da cui si può ammirare la sua splendida facciata settecentesca, verrà rappresentato "Il Sole Nascosto". Non mancheranno le mostre a tema, i laboratori, le visite guidate, le installazioni scenografiche e il "Mercatino della Luce". Soddisfatti anche coloro che amano passeggiare e cavalcare nei boschi, fare rafting e pesca sportiva, grazie al percorso naturalistico "Luce nel Bosco" proposto nel vicino parco del Gerbasso. Un servizio navetta condurrà gratuitamente i visitatori ai musei Fuori Porta, al parco del Gerbasso e all'abbazia di Casanova. La manifestazione avrà un prologo sabato 17 dalle 20,30 alle 24. Per informazioni: Comune di Carmagnola, tel. 011.9724222/270. (sa)

GLI IMMIGRATI PIÙ INTEGRATI NEI COMUNI

È stata presentata oggi ad Atrium la ricerca "30 Comuni", promossa dall'assessorato alla Solidarietà Sociale e realizzata da Fieri. Lo studio ha l'obiettivo di analizzare gli interventi a favore degli immigrati realizzati nei principali comuni della provincia di Torino, per capire meglio "chi fa che cosa e in che modo", e soprattutto quali sono le reti di collaborazioni e relazioni presenti sul territorio rispetto all'immigrazione. La finalità è di acquisire strumenti utili per la programmazione provinciale in materia di immigrazione. Questo studio si concentra sui 30 comuni della provincia di Torino con una popolazione complessiva superiore ai 10mila abitanti, che si sono "attrezzati" per rispondere alle esigenze di una presenza straniera che, in alcuni casi, rappresenta una proporzione tutt'altro che irrilevante della popolazione residente. La popolazione proveniente da paesi non UE, infat-

ti, secondo i dati aggiornati al 31.12.2002 oscilla da un minimo dello 0,4% sul totale della popolazione residente a Volpiano, a un massimo del 3,1% a Cuorgné, del 2,5 a Giaveno e del 2,4% a Moncalieri. In cifre assolute, è quest'ultimo comune a presentare il numero maggiore di stranieri residenti e l'unico a superare il migliaio di presenze (1.342). A Torino alla stessa data la percentuale di stranieri sulla popolazione residente è del 5,2%. "Il percorso migratorio - spiega l'assessore alla Solidarietà Sociale Maria Pia Brunato - cominciato nel capoluogo piemontese, dove è più facile trovare un lavoro, spesso irregolare, può trovare nella provincia, maggiori opportunità di inserimento lavorativo stabile in settori produttivi poco appetibili per i cittadini italiani, quali l'agricoltura e l'edilizia, oltre a minori difficoltà nell'accesso a un bene indispensabile quale la casa". I principali risultati presentati nella ricerca mostrano una crescita del fenomeno migratorio che coinvolge i comuni con oltre 10.000 abitanti da diversi anni, ridisegnando lentamente i volti della popolazione residente. Il quadro degli interventi realizzati riguarda l'accesso all'informazione e il sostegno alla fruibilità dei servizi, le attività di prima accoglienza, il sostegno alla partecipazione attiva dei migranti nella progettazione e gestione di interventi a loro diretti, lo studio del fenomeno migratorio locale. Inoltre si assiste a trasformazioni nei servizi per affrontare un'utenza che ha bisogni e caratteristiche differenti da quella per cui sono stati pensati e organizzati. Gli ambiti su cui occorrerebbe intervenire ancora di più e sviluppare azioni integrate fra i diversi attori e i differenti territori sono la scuola (implementazione attività di accompagnamento all'inserimento, supporto linguistico, ecc), la casa (lotta alla discriminazione nell'accesso, ecc), l'adeguamento dei servizi (formazione del personale, strutturazione degli orari, ecc). (lc)

PORTA A PORTA PER I RIFIUTI OLIMPICI

Un servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti efficiente e soddisfacente, anche durante le Olimpiadi invernali del 2006 è l'obiettivo principale da raggiungere nei comuni delle valli in cui si svolgeranno i Giochi. I progetti di raccolta differenziata dei rifiuti, che rientrano nel programma di interventi ambientali della Provincia di Torino, sono stati presentati lo scorso giovedì 8 aprile durante la conferenza stampa che si è svolta ad Atrium. "Le Olimpiadi 2006 e gli eventi di queste proporzioni portano a un'estrema variabilità di gente che mette in crisi tutti i servizi pubblici e soprattutto quelli di raccolta dei rifiuti", ha dichiarato Giuseppe Gamba, assessore alla Pianificazione ambientale e Sviluppo sostenibile, sottolineando che la Provincia di Torino ha messo a disposizione circa un milione di euro per finanziare l'avvio dei progetti di raccolta differenziata porta a porta nei comuni montani. "Il sistema che sarà avviato in queste valli diventerà un modello da esportare in tutti i comuni turistici della provincia e farà parte delle cosiddette eredità olimpiche che Torino 2006 lascerà sul territorio", ha proseguito Gamba. Walter Giacetti, dell'associazione temporanea d'impresa Achab-Selleri-Sintesi, ha illustrato le caratteristiche del sistema di raccolta differenziata a domicilio e Erminio Ribet, presidente della Società Acea Pinerolese industriale, ha concluso l'incontro ricordando che "da tempo Acea si muove su un terreno di sperimentazione ed ha come obiettivo finale la riduzione a zero del rifiuto indifferenziato che conferisce in discarica. Un obiettivo che è più difficile raggiungere in territori montani ma che sicuramente resterà presente anche dopo le Olimpiadi". (em)

I RAGAZZI 2006 INSIEME A NOI2006

Il 7 aprile è stato firmato presso Atrium, il Protocollo d'intesa tra Comune, Provincia di Torino e Toroc che stabilisce le modalità di collaborazione de "I Ragazzi del 2006" al programma volontari "Noi2006". A siglare l'intesa sono stati il vice-sindaco di Torino, Marco Calgaro, l'assessore provinciale al Turismo e Sport, Silvana Accossato, e la vicepresidente vicaria del Toroc, Evelina Christillin. L'accordo tra gli Enti Locali ed il Comitato Organizzatore di Torino 2006 consente di facilitare l'ingresso nel programma "Noi2006" delle migliaia di giovani che, a Torino e in decine di comuni della provincia, hanno seguito i corsi di formazione e preso parte alle attività orga-



I ragazzi2006 insieme ai Noi2006 e Piero Gros. Foto Gian Mattia D'Alberto - Lapresse ©

nizzate nell'ambito del progetto "I Ragazzi del 2006", permettendo loro di partecipare alle manifestazioni promosse dal Toroc nel periodo di avvicinamento e nel corso dell'evento olimpico. Tra gli impegni assunti da Palazzo Civico e Palazzo Cisterna, vi sono quelli di diffondere la conoscenza del programma "Noi2006" attraverso tutti i canali di comunicazione avviati e curati dai "Ragazzi del 2006" e di mettere a disposizione le proprie strutture organizzative, gli sportelli informativi e quelli di servizio per il reclutamento di nuovi volontari. Per parte sua il Toroc riconosce, come elementi preferenziali nella selezione le competenze acquisite all'interno del progetto "I Ragazzi del 2006".

I RAGAZZI 2006 E NOI2006: UN PROGETTO COMUNE

Un primo progetto di collaborazione tra il Toroc e i "Ragazzi del 2006" a seguito della firma del Protocollo sarà la disponibilità di circa 35 giovani volontari a presidiare lo sportello "Noi2006" di Atrium: i "Ragazzi" si alterneranno per promuovere il programma e assistere le persone nella

compilazione dei moduli di adesione. Per formalizzare l'adesione al programma "Noi2006", i "Ragazzi del 2006" devono compilare un modulo disponibile on-line all'indirizzo www.noi2006.org e www.ragazzi-del2006.it "Con il progetto "I Ragazzi del 2006" la Provincia è riuscita a coinvolgere circa 200 tra Comuni e Comunità Montane nella formazione dei giovani al volontariato olimpico – ha sottolineato l'assessore Accossato – i giovani volontari sono ormai pronti ad operare durante lo svolgimento delle gare Olimpiche e Paralimpiche, ma soprattutto nella fase di avvicinamento ai Giochi, in quanto portavoce dei valori olimpici sul territorio". "Siamo grati al Comune e alla Provincia di Torino – ha detto la vicepresidente vicaria Evelina Christillin – per il lavoro svolto in questi anni nel progetto formativo dei "Ragazzi del 2006". Sono certa che questi giovani potranno portare la loro importante esperienza al servizio dei Giochi Olimpici e Paralimpici e che aderiranno a "Noi2006" con grande entusiasmo e motivazione". (mf)".

VOLONTARI OLIMPICI, ISTRUZIONI PER L'USO

Il 28 per cento dei piemontesi è interessato a aderire al Programma Volontari di Torino 2006. È questo il dato che emerge da una ricerca commissionata dal Toroc all'istituto di ricerca Eurisko. Fare i volontari per i Giochi Olimpici e Paralimpici – hanno dichiarato gli intervistati – è un'occasione per conoscere atleti e persone di altre nazionalità e cultura (90%), è un'occasione di divertimento (89%), è un modo per dare un contributo alla propria città e al proprio paese (88%), è un modo per sentirsi utili aiutando gli altri (84%). Aderire a Noi2006 è semplice: ci si può iscrivere on-line dal sito Internet www.noi2006.org oppure si può dare la propria disponibilità presso "Atrium" o in una delle 500 sedi Adecco presenti in tutta Italia, 11 delle quali a Torino. Da metà aprile è anche possibile ottenere informazioni attraverso il numero verde 840-002006. I requisiti per entrare a fare parte della squadra di Noi2006 sono due: avere compiuto 18 anni entro il 10 gennaio 2006 e garantire la propria disponibilità per almeno dieci giorni durante i Giochi Olimpici e Paralimpici, nel periodo compreso tra il 10 febbraio e il 19 marzo 2006. I volontari saranno impegnati in oltre 350 attività: assisteranno gli spettatori, gli atleti e gli accompagnatori ufficiali, i rappresentanti dei Comitati Olimpici e Paralimpici Nazionali, i membri del CIO e dell'IPC e gli ospiti degli sponsor. Guideranno le auto ufficiali del Comitato, contribuiranno alla preparazione dei tracciati di gara, controlleranno gli accessi degli ospiti accreditati e collaboreranno a garantire le misure di sicurezza all'ingresso degli impianti. Saranno presenti sui campi di gara, nei villaggi atleti, nello stadio delle Cerimonie, nelle sale stampa. Ai volontari saranno affidate mansioni diverse in base alle proprie attitudini ed esperienze, ma anche in base alla zona di residenza e alle disponibilità di una sistemazione nelle aree di gara. Nel modulo di adesione è comunque possibile specificare le aree di attività preferite. Tutti i volontari riceveranno una divisa (giacca a vento, pantaloni da neve, berretto, guanti, pile, pile smanicato), i pasti e una copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile. Adecco, Fornitore Ufficiale di Torino 2006 per i servizi di risorse umane, si occuperà a partire da giugno della selezione dei volontari e da settembre della loro formazione. Nei Test Event di gennaio-marzo 2005 presteranno servizio i primi 5.000 volontari. (mf)

botta e risposta

16 aprile 2004

AN: SÌ AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

Gianluca Vignale, capogruppo di AN ha dichiarato attraverso un comunicato stampa: "Lo stesso giorno in cui l'Assessore al Personale della Provincia di Torino si faceva fotografare con i primi due autisti divenuti poliziotti provinciali, il centro sinistra in Consiglio provinciale respingeva compatto la proposta di delibera di AN di istituire un Corpo di Polizia Provinciale. Tale Corpo composto da più di mille uomini e operante in collaborazione con le Polizie Municipali esistenti, sarebbe stata la risposta più significativa in tema di sicurezza dei cittadini, all'interno della centoduesima provincia (su centotre censite) in termini di sicurezza del cittadino. Per illustrare tale proposta e smascherare le falsità di un centro sinistra che dichiara di auspicare maggior sicurezza e poi bocchia le proposte che la garantirebbero, il gruppo di Alleanza Nazionale ha convocato una conferenza stampa lo scorso giovedì 8 aprile a Palazzo Cisterna"



Gian Luca Vignale e Barbara Bonino. Foto Afta

BRESSO: NO ALLA POLIZIA PROVINCIALE...

In relazione all'iniziativa di AN, che stigmatizza il rifiuto della maggioranza di approvare la proposta di costituire un corpo di polizia provinciale di mille uomini, la presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'Organizzazione Alessandra Speranza hanno dichiarato: "La Polizia provinciale non è la guardia nazionale. Osserviamo in primo luogo che il personale della Provincia di Torino ammonterà, a regime, a duemiladuecento unità: aggiungerne mille con funzione di polizia ci sembra un tantino eccessivo". "Quanto al merito della proposta - aggiungono Bresso e Speranza - i consiglieri di AN dovrebbero sapere che la legge affida sì alla Provincia funzioni di polizia, ma esclusivamente per le materie di sua competenza. Vale a dire: nostri agenti potranno intervenire ad esempio sulle violazioni in tema di ambiente, ma non avranno la possibilità di elevare contravvenzioni, restando agli esempi, per chi supera i limiti di velocità. Il Parlamento sta esaminando la legge di modifica della Costituzione che delega alle Regioni molti compiti di polizia, ma al momento non è stata ancora approvata e le regole che applichiamo sono quelle attualmente in vigore".

appuntamento in provincia

16 aprile 2004



Il maestro Giancarlo Parodi.

PINEROLO INAUGURA ORGANALIA 2004

Sabato 17 aprile alle 21, a Pinerolo, si terrà il concerto inaugurale di Organalia 2004, la stagione organistica della Provincia di Torino, al quale sarà presente l'assessore Valter Giuliano. Il duplice concerto, nel Santuario della Madonna delle Grazie e nella Basilica di San Maurizio, chiese i cui edifici sono intercomunicanti, sarà tenuto da Giancarlo Parodi, già docente al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e ancora in servizio al Pontificio Istituto di Musica Sacra della Città del Vaticano. Le due chiese possiedono, rispettivamente, un organo "Giuseppe Collino" del 1848 ed un "Alessandro Collino" del 1864, gioielli dell'organaria pinerolese, entrambi affidati alla puntuale manutenzione dell'organaro Mario Marzi di San Maurizio d'Opaglio (Novara). Il programma prevede l'ascolto di brani di Pasquini, Seixas, Martini, Galuppi, Bach, Ridolfi, Morandi, Moretti e Petrali. Sarà sicuramente un'esperienza molto particolare perché permetterà al pubblico la fruizione di un programma che offre musiche in stile barocco nella prima parte e in stile operistico italiano nella seconda, all'interno di due chiese particolarmente amate dai pinerolesi per la loro storia e per la loro posizione. (ep)

L'ARTE DI FRITZ BAUMGARTNER

Sabato 17 aprile si inaugura a Settimo Torinese, presso il Cortile dell'Angelo (via Italia 47), alle 17,30, la mostra "Tra guerra e pace: l'arte di Fritz Baumgartner". Saranno presenti: l'assessore alla cultura della Provincia di Torino, Valter Giuliano, il sindaco Giovanni Ossola ed il presidente della sezione ANPI, Pierino Ferrero. La mostra rimane aperta fino al 27 aprile, alla Giardiniera (via Italia 90/bis). "Tra guerra e pace: l'arte di Fritz Baumgartner" propone un percorso tematico ed emotivo tra le suggestioni grafiche suscitate dagli orrori della guerra e le esplosioni cromatiche suggerite dal tema della pace. Una selezione di disegni che Baumgartner dedicò ai "disastri della guerra", rappresentati dal segno sempre vorticoso della matita, accompagna i nuovi lavori dedicati al mondo pacificato, attraverso l'uso di alcuni simboli - grafici e cromatici - quali la Natura, la Donna, la Maternità e la forza di colori quasi urlati nella loro intensità. Opere il cui messaggio civile ben si riassume nelle parole di Valter Giuliano nella presentazione al catalogo della mostra "... queste opere devono farci riflettere sul fatto che ciò di cui oggi godiamo non è dato per sempre. Ha bisogno di cura, di manutenzione". (ep)

GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Sabato 17 aprile, alle 9.30, a Caselette, si svolge l'Assemblea Generale delle Guardie Ecologiche Volontarie (Gev), una grande squadra a difesa dell'ambiente e del territorio. I lavori vengono aperti dal saluto del sindaco Luciano Frigeri e prevedono gli interventi della presidente della Provincia, Mercedes Bresso e dell'assessore Valter Giuliano con delega ai parchi, aree protette e protezione della natura. Il dirigente Marco Andreoli presenta il programma di attività per il 2004 e, successivamente, prendono la parola l'assessore Gianni Oliva per trattare di formazione ed educazione ambientale e il dirigente Giuseppe Tomasello per riferire sui risultati della prima fase del progetto "Zone umide". L'intensa giornata di lavoro è conclusa dall'elezione del Consiglio GEV. (ep)

INAUGURAZIONE DEL CESDOMEO

Sabato 24 aprile, alle 15, al Palazzo Municipale di Giaglione, si terrà la cerimonia di inaugurazione del Cesdomeo (Centro Studi Documentazione Memoria Orale). L'appuntamento verrà aperto dall'esibizione della Banda Musicale e degli Spadonari di Giaglione alla quale faranno seguito gli interventi di Valter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia di Torino, Enzo Vayr, sindaco di Giaglione, Maria Evelina Bertero, presidente della Comunità Montana Alta Valle Susa, Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia e del prof. Tullio Telmon, docente all'Università di Torino. Il pomeriggio sarà concluso da un concerto dei cori Outso e Ange Gardien, specializzati nell'interpretazione di canti in lingua occitana. (ep)



NOVITÀ PER TORINOSCIENZA.IT

Il sito dedicato alla divulgazione scientifica, a cura del progetto Science Center della Provincia di Torino, si rinnova. Cambia l'interfaccia grafica, il modello comunicativo e nasce una newsletter via e-mail, con l'obiettivo di valorizzare i contenuti del sito e avvicinarlo ai lettori. I contenuti di un sito Web sono la sua risorsa più importante, il motivo per il quale i navigatori decidono di aggiungere un segnalibro al proprio elenco per tornare a visitarlo periodicamente. Su www.torinoscienza.it è possibile reperire una grande quantità di contenuti su una vasta serie di argomenti: ambiente, spazio, fisica, chimica, matematica, scienze della vita e molto altro ancora. Oltre trenta gli esperti di divulgazione scientifica che collaborano con Torinoscienza.it: biotecnologi, fisici e astrofisici, giornalisti e comunicatori della scienza. Il sito ha ora una nuova veste grafica: il restyling ha reso la consultazione più rapida, ma anche più gradevole. Tutto questo per migliorare l'usabilità: una caratteristica essenziale per tutti i siti Web e in particolare per Torinoscienza.it, che ha una forte vocazione didattica e trova nel mondo della scuola il proprio pubblico di riferimento principale. "Per rendere questo patrimonio maggiormente fruibile da parte dell'utente - ha spiegato Valter Giuliano, assessore alla Cultura della Provincia di Torino - il sito ha deciso di darsi un'altra interfaccia e cioè un modo diverso di rendere accessibili i propri contenuti. Nella nuova versione le aree tematiche sono sempre visibili, da qualsiasi pagina, e l'accesso a ogni contenuto richiede al massimo un paio di clic del mouse. La nuova interfaccia - ha proseguito l'assessore Giuliano - funziona come una bussola, una sorta di radar che fornisce costantemente all'utente un quadro d'insieme: i punti di riferimento essenziali per non fargli perdere mai l'orientamento. Inoltre, il motore di ricerca interno è stato potenziato e ora è uno strumento ancora più efficace". Altra novità è l'aggiornamento del sito, che diventa settimanale: ogni lunedì gli utenti troveranno on line nuovi contenuti e, se vorranno, potranno anche ricevere via e-mail la newsletter sulle novità del sito direttamente nella loro casella di posta elettronica.

16 aprile 2004

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 5 aprile

Problema occupazione
Centro per l'impiego di Moncalieri
Tassisti a Caselle
Mancanza del numero legale

Seduta del 6 aprile

Passante ferroviario
Sicurezza sul lavoro
"A come ambiente"
Centro calcistico di Grugliasco
Società interporto Torino
Risanamento acustico

Seduta del 13 aprile

Risanamento acustico
Centro calcistico di Grugliasco
Prestito d'onore
Revisione del piano faunistico venatorio
Paesaggio 2006
Contro la mafia
Unioni civili

Seduta del 14 aprile

"Cio che vergogna"
Biblioteca Istituto Nutrizione delle Piante
Delibere
Circolo ricreativo
Impiantistica sportiva
Convenzione
Centro sportivo di Lanzo
Impianto sportivo Barrocchio
Mozioni

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

Autostrada ferroviaria alpina

INCONTRI/EVENTI

Tommaso è andato via

LA VOCE DEI GRUPPI

La salute a portata di mano

APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

I LAVORI DEL CONSIGLIO

Seduta del 5 aprile

PROBLEMA OCCUPAZIONE

Il consigliere Cerchio (FI) ha rivolto all'assessore Tibaldi un quesito a risposta immediata riguardante la chiusura della storica industria tessile TE-VER di Andezeno e il problema occupazionale che conseguentemente si apre.



Salvatore Rapisarda, consigliere DS. Foto Afpt

L'assessore ha risposto assicurando la presenza della Provincia al tavolo regionale presieduto dall'assessore Pichetto e la tempestività delle informazioni. Ha quindi affrontato un'interrogazione del consigliere Pucci (Ds) in cui si evidenziava la crisi apertasi a Villa Azzurra con richiesta di notizie sull'attuale stato della situazione: "il bilancio si è chiuso in passivo e non esistono i presupposti per continuare l'attività - ha riferito l'assessore - l'azienda propone che i dipendenti diventino soci di una cooperativa, ma per ora questo passaggio è sospeso".

"Esiste un tavolo convocato dal sindacato con Unicredit - ha concluso Tibaldi - vorremmo partecipare a altre future

trattative". L'assessore ha infine risposto a un'interpellanza presentata dal consigliere Rapisarda (DS) sul mancato rispetto della rotazione dei lavoratori in cassa integrazione alla Powertrain con relative ripercussioni sulle loro condizioni economiche. "Come nel caso di Mirafiori - ha osservato Tibaldi - il problema è di prospettive, la crisi si è acuita e le nuove produzioni non sono destinate allo stabilimento torinese, bensì all'estero. Il primo passo è aprire un tavolo tra azienda e organizzazioni sindacali". Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Bottazzi (DS) e Argentino (PdCI).

CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONCALIERI

L'assessore Speranza ha risposto a un quesito del consigliere Pucci (DS) riguardante l'apertura, ancora rimandata, del Centro per l'Impiego di Moncalieri. L'assessore ha riferito che il servizio competente assicura che entro il 20 aprile i lavori che riguardano la struttura saranno finiti e entro la fine del mese il Centro potrà essere aperto.

TASSISTI A CASELLE

Un ultimo quesito è stato rivolto, sempre dal consigliere Pucci, all'assessore Campia, e si trattava di una richiesta inerente la possibilità, per i tassisti di Moncalieri e in genere di tutta l'area metropolitana, di

O
L
I
G
B
I
S
M
O
E

un ampliamento dell'area aeroportuale che estenderebbe anche a loro il diritto di carico presso l'aeroporto di Caselle. L'assessore ha risposto che è necessario verificare se è legittimo un intervento regolamentante della Regione, e, nel caso questa avesse in materia la competenza assoluta, convincerla a adottare la proposta.

MANCANZA DEL NUMERO LEGALE

È proseguita la discussione della delibera, illustrata nella scorsa seduta dall'assessore Gamba, che proponeva la partecipazione della Provincia all'Associazione "A come Ambiente" e l'approvazione del relativo statuto: sono intervenuti i consiglieri Tesio (DS), Depaoli (Margherita) e Bottazzi (DS). Ma la mancanza del numero legale ha impedito la prosecuzione dei lavori consiliari. (vr)

Seduta del 6 aprile

PASSANTE FERROVIARIO

Il consigliere Levio Bottazzi (DS) ha interrogato l'assessore Campia circa l'ipotesi di prolungamento del passante fino a Piazza Bengasi e di spostamento della Stazione Lingotto all'altezza di Piazza Galimberti. Durante la seduta è emerso che le notizie riportate in giornata dai mezzi di comunicazione hanno fornito sufficienti chiarificazioni. Si concorda che l'interrogazione è superata.

SICUREZZA SUL LAVORO

Sono state poste due interpellanze all'assessore Tibaldi (la prima a firma dei consiglieri di AN Tognoli, Vignale, Formisano, Bonino, Iannò e Romeo; la seconda siglata dal consigliere di RC Vallero) entrambe relative all'incidente che alcuni giorni fa ha causato la morte di un lavoratore del cantiere TAV di Rondissone. In esse si chiedeva quali iniziative la Provincia intenda prendere per rafforzare la sicurezza del lavoro, soprattutto nei cantieri delle grandi opere pubbliche, e per garantire severe verifiche sul rispetto delle norme in materia. Tibaldi ha ricordato che la Provincia non ha competenze in fatto di controlli. Lo Sportello Edilizia, aperto dalla Provincia e dal Comune in collaborazione con le OO.SS. e le associazioni imprenditoriali, potrebbe essere uno strumento efficace per il controllo sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro, ma nel settore dell'edilizia vige la consuetudine delle assunzioni per conoscenza diretta. Vallero ha ribattuto sottolineando l'impotenza della Provincia in fatto di controlli. Tognoli è intervenuto nel dibattito ponendo all'attenzione dell'assemblea le difficoltà dei piccoli e medi artigiani edili, costretti dalla logica dei subappalti a tempistiche di lavoro molto ristrette.

"A COME AMBIENTE"

È stata poi la volta delle proposte di delibera della Giunta Provinciale. La prima delibera presa in considerazione riguardava l'adesione della Provincia all'Associazione "A come ambiente". Questa associazione gestirà il costituendo "Museo A come Ambiente", rivolto alle principali tematiche ambientali con sezioni dedicate all'acqua, i rifiuti e l'energia e indirizzato particolarmente agli studenti. Il museo sarà collocato sulla Spina 3, nel comprensorio C - Michelin (Corso Umbria). La delibera è stata approvata e dichiarata immediatamente eseguibile.

CENTRO CALCISTICO DI GRUGLIASCO

Un esteso dibattito ha suscitato la delibera relativa alla concessione della fidejussione alla Società Sportiva "San Remo 72" per l'ampliamento del Centro calcistico provinciale di Grugliasco. Si tratta di costruire due campi per il gioco del calcio a 7, un campo per il gioco



Vincenzo Galati, capogruppo Verdi, intervenuto nel dibattito. Foto Afpt

del calcio a 5 e di ristrutturare il blocco spogliatoi. La fidejussione è stata richiesta alla Provincia in qualità di Ente proprietario dei terreni. Dopo la presentazione della delibera, sono intervenuti nel dibattito i consiglieri Bruno (FI) e Formisano (AN). "La Provincia si espone per garantire benefici economici a soggetti privati" hanno detto. "È un vero e proprio atto di favoritismo, a scapito di tutte le altre Società sportive che faticano a andare avanti. Facile investire con i soldi degli altri. La Provincia, piuttosto, incentivi davvero lo

sport sostenendo tutti gli imprenditori privati che vogliono investire nel settore". Il consigliere Galati (Verdi) ha ribattuto che tutte le Società di questo tipo hanno enormi spese e riescono a andare avanti solo grazie ai volontari. "È un pericoloso precedente" ha aggiunto la consigliera Loiaconi (FI) "così si creano associazioni di serie A e di serie B". Il consigliere Ricca (Margherita) ha chiesto alcuni chiarimenti di carattere tecnico. Al termine della discussione, la delibera è stata rinviata all'esame delle Commissioni competenti.

SOCIETÀ INTERPORTO TORINO

È stata approvata dal Consiglio la delibera che autorizza l'alienazione a favore della Società Interporto di Torino (Sito) di un ex sedime stradale. Si tratta di una striscia di terreno pari a 1983 metri quadrati, ritenuta di nessuna utilità per la Provincia, per la quale la Sito ha offerto 108.000 euro. Il consigliere Calligaro (Lega Nord), dopo aver

GRUGLIASCO

ottenuto le assicurazioni richieste dall'assessore Speranza, ha dichiarato il voto favorevole del proprio gruppo.

RISANAMENTO ACUSTICO

Discussa inoltre la delibera relativa al piano di risanamento acustico delle strade gestite dalla Provincia. L'assessore Ferro, presentandola, ha spiegato che il provvedimento indica anche i criteri della metodologia operativa: si tratta di mettere in rapporto zona per zona la quantità di emissioni sonore (decibel) con la densità di popolazione presente. Il consigliere Vignale (AN) ha espresso apprezzamento per l'impostazione scientifica della programmazione dei lavori, ma ha rilevato che questo programma, pur essendo nella progettazione strategica dal novembre 2000, è stato finanziato solo nel 2002. "A questo punto i piani esecutivi dovranno essere approvati dalla prossima amministrazione" ha concluso Vignale. Il consigliere Ferrero (FI), sottolineando l'eccellenza, ma anche il ritardo del progetto, ha annunciato l'astensione positiva del suo gruppo. La delibera è stata messa ai voti, ma è mancato il numero legale per l'approvazione. (cb)

Seduta del 13 aprile

RISANAMENTO ACUSTICO

La delibera, già rinviata per mancanza del numero legale, è stata approvata con 26 voti a favore mentre l'immediata esecutività ha ottenuto l'unanimità dei consensi.

CENTRO CALCISTICO DI GRUGLIASCO

La delibera, già illustrata nella seduta precedente dall'assessore Alessandra Speranza, è stata discussa dai consiglieri: Muzio (Ds), Argentino (Comunisti Italiani), Cassardo (Margherita).

I fatti: il Credito Sportivo per concedere un mutuo al privato che gestirà il Centro calcistico provinciale di Grugliasco ha chiesto alla Provincia una fideiussione. Intorno a questo modo di procedere – congruo secondo la prassi del Credito Sportivo – diversi consiglieri hanno espresso il loro parere, con qualche distinguo all'interno della maggioranza come ha argutamente sottolineato il presidente di turno, Giuseppe Cerchio. Al voto, comunque, 26 favorevoli, per l'immediata esecutività 29 a favore.

PRESTITO D'ONORE

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha presentato una proposta di deliberazione, illustrata dal consigliere Gian Luca Vignale, per l'erogazione dei cosiddetti prestiti d'onore a favore degli studenti universitari. L'assessore Giuseppina De Santis, nel suo intervento, ha

ricordato che il "prestito d'onore" rientra nel cosiddetto diritto allo studio, materia di competenza regionale. Dopo la replica del capogruppo Vignale, il consigliere diessino Goia ha chiesto la sospensione del Consiglio per una riunione di capigruppo al fine di approfondire la proposta del "prestito d'onore". In seguito alla riunione è stato sancito il principio del "prestito d'onore", demandando alla prossima seduta l'attuazione dello stesso, con gli emendamenti che la stessa conferenza dei capigruppo ha effettuato. Sono intervenuti per arricchire il dibattito i consiglieri: Facta (Margherita), Tesio (Ds), Ferrero (F.Italia). Il provvedimento deliberativo è stato approvato all'unanimità.

REVISIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO



Paolo Ferrero, consigliere FI. Foto Afpt

L'assessore Marco Bellion ha illustrato la deliberazione riguardante la revisione del Piano faunistico venatorio provinciale. Sull'argomento è intervenuto, per esprimere il voto favorevole, il consigliere Paolo Ferrero (Forza Italia). La revisione è stata approvata all'unanimità.

PAESAGGIO 2006

L'assessore Luigi Rivalta ha illustrato nella deliberazione lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante, da parte della Provincia di Torino, e di autorità espropriante delle opere connesse ai XX Giochi olimpici invernali Torino 2006. Nell'ambito del progetto strategico "Paesaggio 2006", l'assessore Luigi Rivalta ha chiesto l'approvazione dello schema di convenzione e il disciplinare con il Comune di Pinerolo.

CONTRO LA MAFIA

Una mozione firmata da tutti i gruppi consiliari, eccettuato il gruppo di Alleanza Nazionale, è stata presentata dal consigliere della Margherita, Luca Facta, a sostegno della Giornata per le vittime della Mafia, per sottolineare l'impegno della Provincia in questo senso. A favore si sono dichiarati, nel loro intervento, i consiglieri Paolo Ferrero (Forza Italia), Candido Muzio (Ds), Ciro Argentino (Comunisti Italiani). Contrario, il consigliere Gian Luca Vignale il quale ha evidenziato che la lotta alla mafia non può essere "appaltata" dall'Associazione "Libera" ma è appannaggio di tutti coloro che la

COMUNICAZIONE

combattono quotidianamente, forze dell'ordine, magistrati, cittadini. Ma al momento del voto, si sono espressi a sfavore solo due consiglieri di An.

UNIONI CIVILI

Il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani ha presentato una mozione, illustrata dal consigliere Argentino, per l'istituzione presso gli uffici comunali di appositi elenchi delle unioni civili. Il consigliere Chiappero (Margherita) ha dichiarato il proprio disappunto per la trattazione dell'argomento. La presidente Bresso, invece, intervenendo a titolo personale, ha dichiarato che, quando si affrontano le mozioni, ogni gruppo politico è libero di esprimersi su materie che hanno anche un riflesso etico. La consigliera di An Barbara Bonino ha affermato che devono essere sostenute le famiglie, unite da un vincolo matrimoniale, le quali devono essere poste al centro della legislazione nazionale. La consigliera Bonino ha sottolineato che non è possibile mettere sullo stesso piano le coppie omosessuali con una vera famiglia. Il consigliere Luca Facta (Margherita) ha dichiarato la propria astensione al voto anche se si è dichiarato favorevole agli emendamenti. Al termine del dibattito, la mozione è stata approvata a maggioranza. (ep)

Seduta del 14 aprile

"C.I.O. CHE VERGOGNA"

Il consigliere Alberto Tognoli (AN) ha criticato la scelta dell'azienda informatica cinese Lenovo come "top sponsor" delle Olimpiadi Invernali del 2006: una scelta che penalizza le aziende informatiche del Canavese, alle prese con una prolungata crisi di mercato. Tognoli ha chiesto una presa di posizione ufficiale della Provincia nei confronti del CIO e del Toroc. L'assessore Silvana Accossato ha risposto, spiegando che la Lenovo ha stipulato un contratto direttamente con il CIO per due edizioni dei Giochi Olimpici e che il Comitato Olimpico Internazionale ha sempre riservato a sé la ricerca degli sponsor tecnici informatici. Il Toroc aveva avviato contatti con eventuali sponsor alternativi, nel caso la Lenovo rinunciaste. Era stata contattata anche la ICS di Scarmagno, che non era



Alberto Tognoli, consigliere AN.
Foto Afpt

però interessata. L'assessore Accossato ha inoltre sottolineato che la Provincia ha raccomandato al Toroc di porre una particolare attenzione alle aziende nazionali, (piemontesi in particolare) nella ricerca di partnership e sponsorizzazioni. Nel dibattito sono intervenuti anche i consiglieri Pucci (DS), Omenetto (DS), Vallero (RC), Cassardo (Margherita).

BIBLIOTECA ISTITUTO NUTRIZIONE DELLE PIANTE

Il consigliere Giuseppe Maurizio Bruno (FI) ha chiesto qual è stata la sorte dei volumi e degli arredi della biblioteca, dopo la chiusura della sede di Borgo San Salvario a Torino. L'assessore Giuliano ha risposto che, quando il Comune di Torino, proprietario dei locali, ha deciso di rientrare in possesso dell'immobile, la collezione è stata recuperata e assicurata all'utilizzo pubblico, così come la biblioteca, inventariata sotto la vigilanza della Soprintendenza per i beni culturali. Sono stati restaurati i libri che necessitavano di un intervento e sono stati archiviati tutti i volumi, per facilitarne l'utilizzo futuro. Il materiale di scarto (il cui elenco è stato approvato dalla Soprintendenza) è stato messo a disposizione delle biblioteche che lo volessero acquisire. Il lavoro di catalogazione è iniziato nel febbraio 2004 e prosegue.

CIRCOLO RICREATIVO

Su proposta dell'assessore Speranza: Approvazione dello Statuto del Circolo Ricreativo Assistenziale dei dipendenti provinciali e concessione utilizzo stemma provinciale.

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Su proposta dell'assessore Accossato: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Torino, l'Istituto per il Credito Sportivo e il CONI - Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva. L'assessore Accossato ha ricordato che la delibera fissa gli indirizzi per la pubblicazione dei bandi per la concessione dei mutui a tasso agevolato da parte del Credito Sportivo, sulla scorta delle indicazioni della Commissione Sport e dello Sportello Sport. Le priorità individuate sono la costruzione di un sistema dell'impiantistica sportiva provinciale, l'ottimizzazione degli interventi, l'integrazione degli impianti con il territorio e con la ricettività locale, la messa a norma e l'abbattimento barriere architettoniche. Il consigliere Vignale (AN) ha rilevato come, in scadenza dell'attuale amministrazione, sia proposta l'approvazione di interventi che riguardano e impegnano la Giunta futura. Il gruppo di AN ha ottenuto l'approvazione all'unanimità di un emendamento che prevede un maggiore coinvolgimento del Consiglio e della Commissione Sport nell'esame della compatibilità dei progetti da finanziare con il piano triennale dell'impiantistica sportiva.

OS
FI
GI
DS
AN
CO
ED

CONVENZIONE

Su proposta dell'assessore Speranza: Convenzione con il Comune di Torre Pellice per l'acquisto del fabbricato di viale Rimembranza 9, ai sensi della Legge Regionale 23/96. Revoca della deliberazione.

CENTRO SPORTIVO DI LANZO

Su proposta dell'assessore Accossato: Centro Sportivo di Lanzo Torinese. Ristrutturazione e gestione. Risoluzione convenzione in essere e approvazione della nuova convenzione pluriennale con la Comunità Montana Valli di Lanzo e con il Comune di Lanzo Torinese. L'assessore Accossato ha ricordato che la nuova convenzione tiene conto delle mutate condizioni, escludendo la Comunità Montana Valli Ceronda e Casternone, non più interessata al progetto. Gli oneri di ammortamento del mutuo per la realizzazione del nuovo impianti ricadranno al 50% sugli Enti Locali del territorio (Comune e Comunità Montana) e al 50% sulla Provincia.

IMPIANTO SPORTIVO BARROCCHIO

Su proposta dell'assessore Accossato: Impianto sportivo Barrocchio. Affidamento in gestione al CUS Torino. Approvazione schema di convenzione con affidatario e Comune di Torino e regolamento per l'utilizzo della struttura. L'assessore Accossato ha ricordato che l'impianto occupa un'area precedentemente agricola e consente la pratica sportiva dei lanci (giavellotto, peso, disco), per la quale esistono pochi altri impianti sul territorio provinciale. L'affidamento in gestione al Cus Torino è avvenuto dopo una serie di contatti con gli Enti di Promozione Sportiva e numerose associazioni. Un contributo di 20.000 Euro l'anno viene concesso per i primi tre anni di gestione. Il consigliere Vignale (AN) ha lamentato quella che, a suo dire, è stata la scarsa trasparenza nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere nell'operazione. Accossato ha replicato spiegando che, con una scelta discrezionale, sono stati individuati come possibili interlocutori per la gestione del complesso gruppi volontariato sociale e Enti di Promozione già impegnati nella gestione di impianti sportivi a Torino.

MOZIONI

Dopo articolato un dibattito e una sospensione per una riunione dei capigruppo, per mancanza del numero legale, non è stata approvata la proposta di mozione 517, relativa al Decreto Legislativo 276/03. (mf)

I LAVORI DELLE COMMISSIONI

La IV commissione consiliare, presieduta da Angelo Auddino, presente l'assessore ai trasporti Franco Campia, questa settimana ha trattato dell'Autostrada Ferroviaria Alpina. Il collegamento, effettuato con carri merci di tipo Modalohr che consentono il trasporto di veicoli di 4 metri d'altezza su linee con un profilo limitato, viene svolto con treni navetta tra lo scalo di Orbassano e quello francese di Aiton Bourgneuf. Il servizio, inaugurato lo scorso 4 novembre, potrà essere incentivato con l'abbassamento del piano del ferro nella galleria ferroviaria del Frejus, permettendo, in questo modo, il trasporto di mezzi con una maggiore altezza. Dalle comunicazioni di Afa (Autostrada Ferroviaria Alpina), rappresentata nella riunione dall'Amministratore delegato e dal Direttore generale, e dagli interventi della Fia (Federazione Italiana Autotrasportatori) e del Sito, sono emerse alcune necessità, quali il prolungamento, in terra francese, dello scalo di attestazione, trasferendolo da Aiton a Lione, per incentivarne l'uso da parte dei camionisti. Interessante il dibattito che è scaturito nel corso della riunione con interventi di Levio Bottazzi (Ds), Mario Cassardo (Margherita) e Paolo Ferrero (Forza Italia). (ep)

INCONTRI/EVENTI

TOMMASO È ANDATO VIA

Le vie della solidarietà sono infinite. Il conforto e il sostegno psicologico, attivo e anche finanziario, dei bambini lungodegenti e dei loro famigliari possono passare anche attraverso un film. Giovedì 15 aprile al cinema teatro Gobetti di San Mauro Torinese è stato presentato il film "Tommaso è andato via" di Alberto Negro con Marco Columbro e Lucia Vasini, tratto dal libro omonimo di Ferdinando Albertazzi. I fondi della serata sono stati devoluti alla Federazione fra Associazioni di Volontari dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Alla presentazione era presente Luciano Albertin, presidente del Consiglio provinciale, che sostiene l'iniziativa. Martedì 27 aprile, alle ore 21.00, presso la Sala Conceria in via Conceria 2 a Chieri, "Tommaso è andato via" sarà nuovamente protagonista di una serata di beneficenza, alla presenza di Beppe Cerchio, vice presidente del Consiglio provinciale. (fd)

OS
L
G
S
M
O
E

LA VOCE DEI GRUPPI

"LA SALUTE A PORTATA DI MANO"

**Incontro sulle medicine complementari, non convenzionali
Nichelino - sabato 17 aprile 2004**

Ho organizzato questo convegno perchè la popolazione è sempre più interessata e, allo stesso tempo, disorientata verso il mondo delle medicine alternative, non convenzionali. Viviamo in un'epoca in cui il cittadino, la mamma, l'anziano, cercano sempre più nella natura la risposta allo stress, alla forma fisica, alla qualità della vita. Aumenta la convinzione che il ricorso alla medicina convenzionale può essere ridotto all'essenziale. Nel territorio vi sono operatori, studiosi, aziende, industrie importanti che valorizzano le risorse agricole e naturali. Il convegno di Nichelino vuole essere un confronto aperto fra mondo della produzione, degli operatori e degli utenti: alla ricerca dell'equilibrio fra medicina tradizionale e medicina complementare. Le istituzioni e la politica non possono osservare passivamente, ma devono "curarsi" delle "nuove tendenze", che cercano nelle "vecchie ricette" un rimedio ai problemi della vita moderna.

Angelo AUDDINO
Consigliere DS

APPUNTAMENTI DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Settimana dal 19 al 23 aprile 2004

Lunedì 19 aprile

Alle 15, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, si riunisce la I Commissione consiliare, presieduta da Vincenzo Galati. Interviene l'assessore Luigi Rivalta per illustrare il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2003.

Martedì 20 aprile

Riunione congiunta della VII (presidente Amalia Nejrotti) e VI (presidente Massimo Rostagno) alle 10 al Centro per l'Impiego di Moncalieri (Via Savona, 10 d). Dopo la visita al Centro, le due Commissioni si trasferiscono nella Sala del Consiglio comunale per un incontro con l'assessore Alessandra Speranza.

Alle 15, sotto la presidenza di Luciano Albertin, si riunisce il Consiglio provinciale, nella Sala di Piazza Castello 205.

Mercoledì 21 aprile

Alle 9, sotto la presidenza di Luciano Albertin, il Consiglio provinciale si riunisce a Bussoleno presso la sede del Museo Feralp (Via Susa, 2) per intitolarlo alla memoria di Aldo Miletto, già sindaco e assessore provinciale nella precedente amministrazione "Bresso 1".

Giovedì 22 aprile

Alle 9, nell'Auditorium di via Valeggio, si svolge un'Assemblea pubblica per la presentazione dei risultati del progetto Friendly. L'iniziativa è della IX Commissione "Pari opportunità", presieduta da Aurora Tesio.

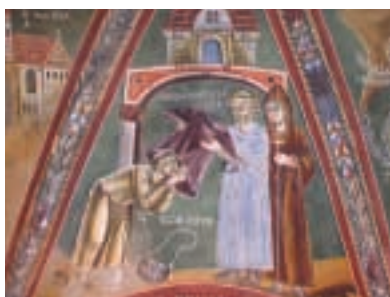


abbazia di Novalesa

16 aprile 2004



Abbazia di Novalesa. Foto Afpt



Abbazia di Novalesa, affresco.
Foto Afpt

XIII SECOLI BEN PORTATI

Sabato 24 aprile sarà una giornata memorabile per l'Abbazia di Novalesa. Tredici secoli di vita monastica saranno ricordati con un convegno che avrà inizio alle 10, organizzato dalla Provincia di Torino, alla presenza della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore alla cultura Valter Giuliano. Nel corso della mattinata saranno presentati il libro "Novalesa. Nuovi luci dall'Abbazia" a cura di Maria Grazia Cerri ed il video di Fredo Valla "Novalesa. Una storia d'inverno". Andrea Bruno guiderà i partecipanti nella visita agli ambienti restaurati del museo "Il monachismo dalle origini ai giorni nostri", in collaborazione con i Soprintendenti Marina Sapelli Ragni, Carla Enrica Spantigati e Francesco Pernice. Parteciperanno alla manifestazione: il vescovo di Susa, mons. Alberto Badini Confalonieri, il sindaco di Novalesa, Guido Silvestro, il priore dell'Abbazia, padre Paolo Maria Gionta osb e il prof. Onorato Castellino, presidente della Compagnia di San Paolo. (ep)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di giovedì 15 aprile
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

Comprare senza spendere l'ambiente

Un anno di Mip

Le città d'arte riaprono le porte



Frossasco, vista con campanile. Foto Carola Giordano - Afpt

